

NOTA STAMPA

WEBUILD: RAGGIUNTI €9,4 MILIARDI DI NUOVI ORDINI ACQUISITI E IN CORSO DI FINALIZZAZIONE DA INIZIO ANNO

ATTESI PER IL 2022 RISULTATI COMMERCIALI SIGNIFICATIVAMENTE MIGLIORI DELLA GUIDANCE

- *Oltre 30 nuovi progetti da inizio anno, prevalentemente nei settori mobilità sostenibile e in geografie a basso rischio*
- *Opportunità su scala globale per la filiera*
- *Rinnovato interesse per il settore della manutenzione in particolare in Italia*

Milano, 29 settembre 2022 – Europa, Australia e Nord America prime regioni per Webuild nel 2022 per nuovi ordini, che per i primi 9 mesi dell’anno registrano complessivamente un valore di €9,4 miliardi in termini di nuovi ordini acquisiti, inclusi i progetti per cui risulta migliore offerente e gli incrementi registrati su contratti già in essere. Confermata la resilienza del Gruppo in un momento storico di particolare complessità per le spinte inflazionistiche su scala globale, con un dato che premia il posizionamento Webuild in settori ad alta specializzazione, come la mobilità sostenibile e che lascia prevedere per il 2022 risultati commerciali significativamente migliori della guidance.

Il Gruppo registra un totale di oltre 30 progetti, acquisiti o per cui Webuild e le sue partecipate risultano ad oggi migliore offerente, il cui valore complessivo è per oltre l’80% in geografie a basso rischio, come Europa (40%) Nord America (20%) e Australia (22%). Il dato dei nove mesi include €3,8 miliardi di iniziative per cui Webuild o le sue partecipate risultano migliore offerente.

In Italia ci si attende l’aggiudicazione entro l’anno di importanti opere finanziate dal PNRR. Il mercato domestico continua ad offrire ottime opportunità per il Gruppo, che si fa anche forza trainante per l’intera filiera di 8.000 imprese coinvolte nella realizzazione dei 27 grandi progetti infrastrutturali in corso in Italia.

I nuovi ordini del periodo rafforzano il posizionamento del Gruppo nel settore della mobilità sostenibile, in cui si registrano 12 nuovi progetti, per un totale di €5,7 miliardi, tra cui il sistema viario e di ponti Sotra Connection in Norvegia e l’ampliamento di una tratta della Mainline Turnpike in Florida.

Si aggiunge una pipeline complessiva delle attività commerciali del Gruppo che ammonta a circa €49,9 miliardi e include gare presentate e in attesa di aggiudicazione per circa €13,6 miliardi. Webuild continua a monitorare i mercati “core”, tra cui alcuni paesi dell’Europa Centrale e del Nord, Australia e Nord America, che hanno lanciato importanti piani di sviluppo infrastrutturale e che costituiscono oltre l’80% della pipeline commerciale complessiva del Gruppo.

La sostenibilità si conferma obiettivo strategico nelle politiche di sviluppo commerciale del Gruppo Webuild, che al 30 giugno 2022 ha registrato un portafoglio ordini al livello record di €47 miliardi, con il 90% del backlog construction del Gruppo riferito a progetti legati all’avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) fissati dalle Nazioni Unite.

Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l’energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l’acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e



irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l'ambiente. Il Gruppo è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: gr.castonguay@webuildgroup.com

Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: c.cecchini@webuildgroup.com